

MESSAGGERO ORATINESE

LETTERA AGLI ABBONATI

Cari abbonati, con questo numero si chiude il mio decennale impegno nel Messaggero Oratinese. Ricordo che ho iniziato la mia collaborazione a settembre del 2000, quando sembrava che il giornale non riscuoteva più tanto successo ed era destinato, già a quei tempi, a terminare la sua pubblicazione. Allora, riflettendo sul significato che il Messaggero aveva assunto per gli abbonati nei 25 anni precedenti, mi sono detta che avrei potuto provare a dare la mia collaborazione ed evitare di far concludere così bruscamente un strumento che aveva come unico obiettivo quello di mantenere uniti gli oratinesi, ovunque residenti, anche perchè in molti altri comuni del circondario e chissà in quanti altri piccoli centri, ci invidiavano questo nostro giornalino, che riusciva a dare semplicemente notizie e a proporre argomenti che riguardavano la generalità delle persone, non si è mai andati oltre questo primario obiettivo e penso che di questo ci si può dare atto, sia a me che a Michele Iannandrea. Il giornale non ha mai creato dissidi e controversie tra gli abbonati, non ha mai trattato temi che potevano creare screzi e disturbo a qualcuno, forse anche per questo siamo stati qualche volta criticati, ma non ci siamo volutamente mai schierati da una parte o da un'altra, era questo il nostro obiettivo e credo che ci siamo riusciti, per noi il Messaggero apparteneva agli abbonati e tutti andavano rispettati.

Sì, è vero, qualche volta siamo stati imprecisi su qualche notizia, forse tardivi, ma non sempre le imprecisioni e i ritardi erano da imputare alla nostra responsabilità! Forse si poteva fare ancora meglio, ma, credetemi, io e, certamente, anche Michele abbiamo profuso tutto il nostro impegno e non riusciamo a trovare argomenti che ci possano far pensare di non aver fatto bene il nostro modesto, ma appassionante lavoro.

A tutto, però, c'è una fine ed io credo che questa volta, almeno per quanto mi riguarda, sebbene con enorme dispiacere, devo concludere questa mia collaborazione al Messaggero Oratinese. Mi sento, quindi, obbligata ad informare gli abbonati e l'editor canadese, cioè Michele Iannandrea, che la mia collaborazione al Messaggero terminerà alla fine di questo anno. Il mio augurio più sentito è che in questi tre o quattro mesi si troverà qualcuno disposto a continuare a dare la propria collaborazione e non far terminare la pubblicazione del giornale, che ha davvero una lunga e onorevole storia alle spalle da difendere. Mi sento in dovere di ringraziare tutti

LUGLIO - AGOSTO 2010 - # 197

di vero cuore per la bellissima e eccezionale esperienza fatta in questi dieci anni di collaborazione. Un grazie particolare lo rivolgo a Michele Iannandrea, che per questi dieci anni ha sopportato i miei ritardi, i miei silenzi e, qualche volta, anche qualche "rimprovero". Un cordiale saluto a tutti.

Emilia Di Iorio ●

FESTA DEI QUARANTENNI

Il 7 agosto 2010 abbiamo festeggiato i nostri 40 anni presso il nuovo locale di Piero D'Anolfo a Campobasso, trascorrendo una serata in allegria. E' stato bello ritrovarsi tutti, anche se è mancato qualcuno, per ricordare la nostra fanciullezza, visto che siamo presi tutti dai nostri impegni quotidiani. Ci siamo ripromessi di ritrovarci per i nostri 45 anni per trascorrere di nuovo una serata in compagnia. Un particolare ringraziamento va da parte di tutti noi a Fernando Paolini che è stato l'organizzatore della festa, riuscita benissimo. Nella foto ci sono: Alessandra Brunetti, Michele Brunetti, Antonello Fatica, Cristina Fatica, Dorina Fatica, Pietro Di Nunzio, Fernando Nese, Fernando Paolini, Giovanni Palladino, Rosa Maria Perna, Nico Pinto, Cinzia Tarasco, Vera Petti, Patrizia Tirabasso, Lidio Latessa, Mario Tarasco, Nicola Minotti e Albano Mastrangelo. A questi splendidi quarantenni giunga l'augurio di ritrovarsi ancora per tanti anni a venire con lo stesso spirito ed entusiasmo dai lettori del Messaggero Oratinese.



Ancora un riconoscimento per l'arte di ANNALISA CERIO

Dal 21 al 31 luglio 2010 è stata allestita a Larino la mostra personale dell'artista Annalisa Cerio dal titolo "Amalfi". L'evento espositivo ha assunto particolare importanza perché è il primo organizzato nella splendida struttura di

Messaggero Oratinese

Web site::: messaggerooratinese.com

Publishing Editor: Michele V. Iannandrea
23 Merritt Parkway, Port Colborne ON Canada
L3K 3X9 Tel: 905-835-8123

E-Mail: miannandrea@cogeco.ca

E-Mail: emiliamessaggero@yahoo.it

Collaboratori: Emilia Di Iorio

Domenico Pinto

Tony Fatica

Luigi Petti

Oratino

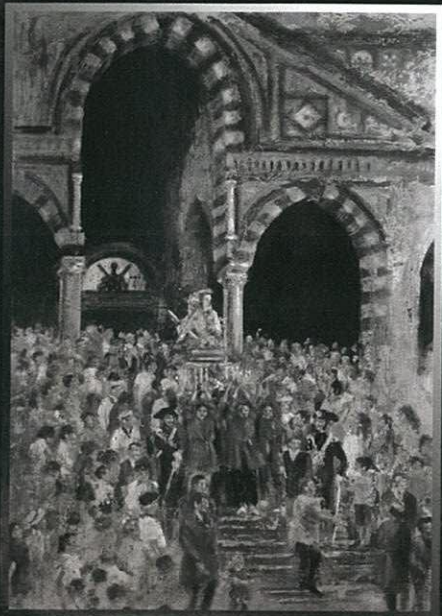
Cleveland

Cleveland

Ottawa

Larino - X Gallery di Villa Zappone
mercoledì 21 - sabato 31 luglio 2010

AMALFI



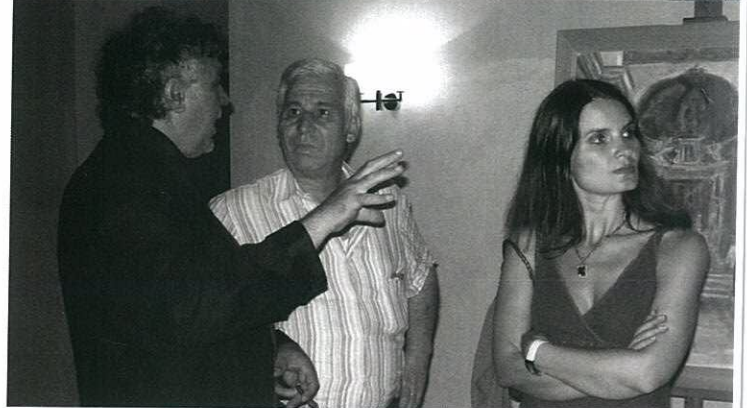
Mostra personale di

Annalisa Cerio

a cura di Antonio Picariello

Villa Zappone e nello straordinario parco archeologico annesso, un bene restituito alla comunità larinese solo di recente (16 giugno 2010) grazie alla ferma volontà dell'amministrazione comunale.

L'allestimento è stato voluto e curato dal critico d'arte Antonio Picariello, il quale nel discorso introduttivo ha chiarito i motivi della sua scelta che, accomunando le tradizioni romane delle due città, Larino e Amalfi, ed evidenziando le assonanze tra le ritualità festive di San Pardo e Sant'Andrea, intende caratterizzare da subito le



linee programmatiche del palinsesto culturale larinese con la ricerca di riferimenti e confronti extraregionali che diano conferma del valore della provincia molisana, terra da sempre fertilissima di idee ed eccellenze troppo spesso mortificate da un'autoreferenzialità quasi autoimposta che ne limita la portata.

Com'è stato da tutti riconosciuto, il ciclo amalfitano della Cerio è un'opera prima, perché nessun artista campano si era mai cimentato in un'impresa simile.

Insomma, grazie all'intuito di Antonio Picariello, con la "doppia inaugurazione" della mostra "Amalfi" di Annalisa Cerio è partita nel migliore dei modi la nuova stagione culturale larinese che avrà come palcoscenico ideale la prestigiosa Villa Zappone e il suo parco archeologico, luoghi degni del più esclusivo Grand Tour. ●

Lettori del Messaggero Oratinese, col scrivere questi rigi mi sento triste, devo spiegarvi le circostanze che ci troviamo. Se avete letto gli scritti a prima pagina dove la Signora Emilia Di Iorio ci spiega che per la fine del 2010 finisce ad essere la nostra rappresentatrice a Oratino per il Messaggero Oratinese, a questo punto la credo che il Messaggero Oratinese si trova un po in crisi, ma è una cosa che si può rimediare per tutti noi Oratinesi che ormai siamo abituati a ricevere questo giornalino. Emilia Di Iorio era dedicata per 10 anni e più a farci pervenire notizie da Oratino che riempivano la maggior parte delle 8 pagine per tutte le pubblicazioni, è stata una bravissima persona a contribuire tutta la sua volontà che siano stampate ben 62 pubblicazioni, la ringraziamo infinitamente per